

## **E se fosse, invece, l'ultima, l'ennesima, provocazione della Realtà?**

Quest'anno, a Fronte del Porto, non mi era facile, il mercoledì, varcare la porta dell'aula studio: due i ragazzi, il prototipo degli studenti che cercano il "supporto tecnico", l'esperto che tutto sa e che, magicamente, in un'ora "fratta in due" prepara alla verifica, risolve l'esercizio per il giorno dopo

"Come è andata la settimana?" "State bene?" "Come avete trascorso le vacanze?" Un quasi muro di fronte.

"Ascolta, Agostino... magari ci ripensiamo. Questi non hanno bisogno di me... Non penso sia utile quest'ora al Fronte, per loro..." Parole pensate e dette.

"Abbiamo una verifica su "Il Barone Rampante" di Calvino, la settimana prossima..." Questa la loro ultima richiesta.

E se fosse, invece, l'ultima, l'ennesima, provocazione della Realtà? Questa domanda, a sorpresa, mi sorge. A questo sono stata educata in questo luogo e in altri, che come questo sono il terminale di un'Amicizia più grande, buona, che ci accompagna verso il destino della vita. E questa domanda mi ritrovo addosso, insopprimibile. Eppure ho un sacco di cose da fare, non sono più giovane e in questo periodo mi pesano così tanto gli impegni, tanti, della scuola!. Eppure la domanda in me scatta senza che io lo voglia. E se fosse...

"La pagina ha il suo bene solo quando la volti e c'è la vita dietro che spinge e scompiglia tutti i fogli del libro... Il capitolo che attacchi e non sai ancora quale storia racconterà è come l'angolo che svolterai uscendo...e non sai se ti metterà faccia a faccia con un drago... un'isola incantata, un nuovo amore..." Questo è il Calvino che amo! E allora faccio spazio tra le tante cose da fare, allora mi immergo per due giorni in "Il Barone Rampante", a riscoprire le ragioni per cui ho sottolineato, annotato e riletto tante pagine del libro. E mentre le ore passano sento che questo è il mio dono a Francesco e Andrea. Perché lo faccio? Per me, per rispondere all'ennesima provocazione della Realtà. Mi fido e mi affido.

Il lunedì arrivo al Fronte rinata. Questo luogo è per me, educa me, fa rinascere me.

E con loro riscopro personaggi, paesaggi, rapporti, scherzi della fantasia, parole e realtà...

C'è davvero tutto un mondo dietro a un libro? Con tanta leggerezza la fantasia può aiutarci a scoprire la realtà?

Forse non l'hanno nemmeno letto tutto, forse non l'hanno neppure letto bene, eppure, per la prima volta quest'anno, i loro occhi si accendono!

Federica B.